

Codice A1603B

D.D. 5 maggio 2025, n. 313

D.D.G.R. n. 15-2105 del 16/10/2020 e n. 58 - 6051 del 25/11/2022. Determinazione dirigenziale n. 299/A1603B del 13/05/2021. Contributi a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani in attuazione della Misura 50 del Piano "Riparti Piemonte". Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese - CSR di Novi Ligure. Progetto "Le 5 Valli si differenziano" (CUP F29J20001160002). Presa d'atto de



ATTO DD 313/A1603B/2025

DEL 05/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1603B - Servizi ambientali

OGGETTO: D.D.G.R. n. 15-2105 del 16/10/2020 e n. 58 - 6051 del 25/11/2022. Determinazione dirigenziale n. 299/A1603B del 13/05/2021. Contributi a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani in attuazione della Misura 50 del Piano "Riparti Piemonte". Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese – CSR di Novi Ligure. Progetto "Le 5 Valli si differenziano" (CUP F29J20001160002). Presa d'atto della spesa sostenuta e rideterminazione del contributo. Liquidazione saldo di euro 26.200,48 (cap. 229995, impegno 2024/10922).

Premesso che:

con deliberazione n. 2-1312 del 4 maggio 2020 la Giunta regionale ha approvato il Piano "Riparti Piemonte" relativo alla riprogrammazione di fondi europei e regionali per l'anno 2020 e 2021, al fine di agevolare la ripresa produttiva dopo il fermo delle attività economiche imposto per l'emergenza sanitaria da Covid 19, rinviando a successive distinte deliberazioni l'attivazione delle singole Misure previste dal Piano;

tra le Misure, la n. 50 *"Raccolta differenziata ed Economia circolare. Potenziamento della raccolta differenziata anche in considerazione delle nuove esigenze connesse alla pandemia"* prevede un finanziamento di 5.000.000,00 euro per la concessione di contributi a fondo perduto ai Consorzi di comuni per la raccolta di rifiuti urbani a sostegno di progetti di potenziamento della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti. Le risorse destinate al finanziamento della Misura derivano da quota parte del gettito del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti e, secondo quanto disposto dall'art 38 commi 2 e 5 della l.r. n. 1/2018, sono vincolate agli accertamenti delle somme incassate dalla Regione sul capitolo 11315;

con deliberazione n. 15-2105 del 16 ottobre 2020, la Giunta regionale ha dato avvio all'attuazione della Misura 50, approvando le indicazioni in merito all'ammissibilità degli interventi ed ai criteri e modalità di utilizzo delle risorse regionali; la Misura, a favore dei Consorzi di area vasta di cui all'art. 9 della l.r. n. 1/2018 ovvero dei Consorzi di bacino costituiti ai sensi della l.r. n. 24/2002, è finalizzata a sostenere progetti che consentono di incrementare la raccolta differenziata e di diminuire il quantitativo pro capite di rifiuto indifferenziato residuo prodotto al fine del

raggiungimento degli obiettivi della pianificazione regionale in materia di rifiuti urbani al 2020 e degli indicatori cui tendere al 2025; l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della Misura è demandata alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

con la stessa deliberazione è stata destinata all'avvio della Misura 50 la somma di euro 1.720.000,00 a valere sulle risorse iscritte sul cap 229995 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2021, rinviando ad un eventuale successivo provvedimento il completamento del sostegno regionale per un importo massimo di euro 3.280.000,00 con le risorse che saranno iscritte allo scopo nell'ambito della Missione 09, Programma 03 del bilancio regionale.

Le risorse sono destinate – in modo differenziato - al finanziamento di progetti relativi alle seguenti azioni:

- a) 40% delle risorse assegnate alla riorganizzazione dei servizi di raccolta finalizzati al passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare almeno per i rifiuti indifferenziati residuali, la frazione organica ed i rifiuti di carta e cartone, secondo il modello organizzativo definito dal capitolo 8.3.2 del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dal d.m. Ambiente 13 febbraio 2014 di approvazione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani; le proposte progettuali devono coinvolgere almeno 10.000 abitanti residenti e riguardare sia utenze domestiche che non domestiche (di seguito Azione PAP);
- b) 30% delle risorse assegnate alla misurazione puntuale almeno del quantitativo di rifiuto indifferenziato residuo per l'applicazione della tariffazione commisurata al servizio reso, secondo i criteri approvati dal d.m. Ambiente 20 aprile 2017 e da successive disposizioni regionali, in comuni già serviti da raccolta domiciliare, ad eccezione dei comuni montani; le proposte progettuali devono coinvolgere almeno 10.000 abitanti residenti e riguardare sia utenze domestiche che non domestiche (di seguito Azione TARIP);
- c) 25% delle risorse assegnate alla realizzazione, all'ampliamento o all'adeguamento di centri di raccolta rifiuti a servizio di un bacino di utenza – comunale o sovracomunale - di almeno 5.000 abitanti, a completamento dei servizi di raccolta domiciliare o, esclusivamente per i territori montani, ad integrazione del sistema integrato di raccolta dei rifiuti urbani (di seguito Azione CDR);
- d) 5% delle risorse assegnate alla realizzazione o all'ampliamento di impianti per la messa in riserva di rifiuti raccolti in modo differenziato (di seguito Azione R13);

con determinazione dirigenziale n. 569/A1603B del 21/10/2020 è stato approvato il bando di finanziamento ed è stata prenotata la spesa di euro 1.720.000,00 sul capitolo 229995 (impegno n. 2291/2021) a favore di beneficiari plurimi che saranno successivamente individuati; con lo stesso provvedimento è stato stabilito in data 8 gennaio 2021 il termine per la presentazione delle istanze di finanziamento;

con la determinazione dirigenziale n. 299/A1603B del 13/05/2021, a conclusione del procedimento relativo al bando per la concessione di contributi in attuazione della Misura 50 del Piano "Riparti Piemonte":

- si è preso atto degli esiti dell'istruttoria condotta sulle istanze di contributo pervenute dai Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani ed è stato approvato, in allegato al provvedimento (allegato 1), per ciascuna delle azioni finanziabili, l'elenco delle istanze ammissibili a finanziamento e la relativa graduatoria, l'ammontare della spesa ammissibile per ciascun progetto e del relativo contributo spettante;
- si è dato atto che l'ammontare complessivo del contributo spettante ai Consorzi proponenti i progetti ammissibili a finanziamento è pari ad euro 5.055.556,91;
- si è dato atto che, alla data di adozione del provvedimento, era possibile dare copertura finanziaria del contributo regionale spettante ai progetti ammissibili, in ordine di graduatoria per

ciascuna azione finanziabile, fino ad un massimo di euro 1.720.000,00 di cui euro 688.000,00 – pari al 40% del totale – destinate al finanziamento dei progetti relativi alla riorganizzazione dei servizi di raccolta (azione PAP), euro 516.000,00 – pari al 30% del totale – destinate al finanziamento dei progetti relativi alla misurazione puntuale almeno del quantitativo di rifiuto indifferenziato per l'applicazione della tariffa (azione TARIP), euro 430.000,00 – pari al 25% del totale – destinate al finanziamento dei progetti relativi alla realizzazione e/o ampliamento e adeguamento di centri di raccolta (azione CDR) ed euro 86.000,00 – pari al 5% del totale – destinate al finanziamento dei progetti relativi alla realizzazione o ampliamento di impianti per la messa in riserva di rifiuti differenziati (azione R13);

- è stato approvato, fino alla concorrenza delle risorse regionali disponibili per ciascuna azione finanziabile e sulla base della rispettiva graduatoria, l'elenco dei progetti finanziabili;
- è stata resa definitiva e liquidabile la spesa di euro 1.687.605,02 a favore dei Consorzi proponenti i progetti finanziabili (impegno n. 2291/2021) ed è stato assunto un nuovo impegno di spesa di euro 32.394,98 a favore del Comune di Torino (impegno n. 9311/2021);
- sono stati approvati, in allegato al provvedimento quale parte integrante e sostanziale, i quadri economici dei progetti finanziati, unitamente alle osservazioni e motivazioni relativamente alla determinazione della spesa ammissibile a finanziamento e del contributo concesso (allegato 2) e i quadri economici dei progetti ammissibili a finanziamento ma non finanziati per insufficiente disponibilità di risorse, unitamente alle osservazioni e motivazioni relative alla definizione della spesa ammissibile a finanziamento e del contributo spettante (allegato 3);
- si è confermato che le graduatorie degli interventi ammissibili a finanziamento restino valide ed efficaci, ai fini della concessione del contributo spettante, fino al 31/12/2021 o comunque fino al termine della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte, salvo diversi provvedimenti della Giunta Regionale;
- si è confermato che si procederà allo scorrimento delle graduatorie delle istanze ammissibili a finanziamento - per un importo massimo di euro 3.280.000,00 - con successive determinazioni dirigenziali da assumere a seguito di eventuale assegnazione di ulteriori risorse iscritte nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 09.03 Rifiuti, oltre che con eventuali risorse che si renderanno disponibili a seguito di revoche, rinunce o riduzioni del contributo concesso;

con lo stesso provvedimento è stata condizionata la concessione del contributo regionale per gli interventi finanziabili alla trasmissione - da parte di ciascun soggetto beneficiario - del Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo dell'intervento, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento; di conseguenza è stata anche rinviata – a parziale modifica delle modalità di erogazione del contributo definite dal par. 9.3 del bando - la liquidazione del primo acconto del contributo concesso ai soggetti beneficiari sopra indicati, pari al 49% dell'importo assegnato a ciascuno, successivamente alla trasmissione del CUP riferito al progetto finanziato;

con determinazione dirigenziale n. 389/A1603B del 17/06/2021, a seguito della trasmissione dei CUP dei progetti totalmente o in quota parte finanziati, è stato confermato il contributo regionale concesso con la determinazione dirigenziale n. 299/A1603B del 13/05/2021 ed è stata autorizzata la liquidazione del primo acconto del contributo concesso ai soggetti beneficiari, pari al 49% dell'importo assegnato a ciascuno;

con deliberazione n. 11-3791 del 17/09/2021 la Giunta regionale, al fine di non rallentare le progettualità in atto da parte dei Consorzi di gestione rifiuti per l'attuazione dei progetti presentati nell'ambito del bando relativo alla Misura 50 *“Raccolta differenziata ed Economia Circolare”* del Piano *“Riparti Piemonte”*, ha disposto di destinare la somma di euro 3.280.000,00 ad incremento della dotazione finanziaria di euro 1.720.000,00 in precedenza assegnata con la D.G.R. n. 15-2105 del 16 ottobre 2020 all'attuazione della Misura 50, a copertura dell'intero ammontare del contributo

spettante ai soggetti proponenti i progetti ammissibili al finanziamento di cui al bando approvato con determinazione dirigenziale n. 569/A1603B del 21/10/2020, sulla base delle graduatorie approvate con la determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021;

con lo stesso provvedimento la Giunta regionale ha disposto di prorogare di un anno, ossia fino al 30 novembre 2022, il termine del 30 novembre 2021 dettato dalla D.G.R. n. 15-2105 del 16/10/2020 quale data di conclusione degli interventi e di pagamento delle relative spese da parte dei soggetti beneficiari del sostegno finanziario regionale nell'ambito della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte;

con la determinazione dirigenziale n. 602/A1603B del 23/09/2021:

- è stato approvato, alla luce dell'ammontare delle risorse regionali destinate con D.G.R. n. 11 - 3791 del 17/09/2021, a completamento della copertura finanziaria della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte nell'importo complessivo di euro 3.280.000,00 e sulla base della graduatoria di cui all'allegato 1 alla determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021, l'elenco dei progetti finanziati, indicati in allegato 2, ed è stato concesso ai soggetti proponenti il contributo spettante per la loro realizzazione per un importo complessivo di euro 1.112.494,93;
- è stato approvato, in allegato 3, l'elenco dei progetti finanziabili condizionando la concessione del contributo regionale spettante, per un importo complessivo di euro 2.167.505,07, alla trasmissione da parte di ciascun soggetto beneficiario del CUP identificativo dell'intervento, entro 15 giorni dalla data del provvedimento;
- si è dato atto che sono esaurite le graduatorie dei progetti ammissibili a finanziamento, approvate in allegato 1 alla determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021;
- si è dato atto che la dotazione finanziaria della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte, pari complessivamente a euro 5.000.000,00, risulta ripartita tra le 4 azioni finanziabili nella seguente misura:
euro 3.232.261,03 – pari al 64,65% del totale – al finanziamento dei progetti relativi alla riorganizzazione dei servizi di raccolta (azione PAP);
euro 764.774,06 – pari al 15,30% del totale – al finanziamento dei progetti relativi alla misurazione puntuale almeno del quantitativo di rifiuto indifferenziato per l'applicazione della tariffa (azione TARIP);
euro 827.709,41 – pari al 16,55% del totale – al finanziamento dei progetti relativi alla realizzazione e/o ampliamento e adeguamento di centri di raccolta (azione CDR);
euro 175.255,50 – pari al 3,51% del totale – al finanziamento dei progetti relativi alla realizzazione o ampliamento di impianti per la messa in riserva di rifiuti differenziati (azione R13);
- è stata autorizzata la riadozione degli atti di liquidazione del primo acconto del contributo spettante ai soggetti proponenti i progetti finanziati, pari al 49% dell'importo assegnato a ciascuno, a valere sulle risorse impegnate sul cap 258104 ed a seguito di verifica della regolarità contributiva (DURC);
- sono stati modificati i par 10.2 e 10.4 del bando, in adeguamento alle disposizioni della D.G.R. n. 11 - 3791 del 17/09/2021, sostituendo la data del 30/11/2021 con la data del 30/11/2022 quale termine di conclusione degli interventi oggetto di finanziamento regionale; di conseguenza è stato modificato anche il par 10.3 del bando indicando in data 15/12/2022 anziché 15/12/2021 il termine per la rendicontazione delle spese e la richiesta del saldo del contributo regionale;

con determinazione dirigenziale n. 658/A1603B del 12/10/2021:

- è stato concesso il contributo regionale spettante ai Consorzi proponenti i progetti finanziabili di cui all'allegato 3 alla determinazione dirigenziale n. 602/A1603B/2021, per un importo complessivo di euro 2.167.505,07; per gli stessi progetti sono stati riapprovati, in allegato 2, i quadri economici, unitamente alle motivazioni relative alla determinazione della spesa ammissibile e del contributo concesso, oltreché alle osservazioni e prescrizioni per la

realizzazione degli interventi cui i soggetti beneficiari devono attenersi; l'allegato 2 annulla e sostituisce l'allegato 3 alla determinazione dirigenziale n. 299/A1603B del 13/05/2021;

- si è provveduto alla copertura finanziaria del contributo di euro 2.167.505,07 spettante ai soggetti beneficiari per i progetti elencati in allegato 1 nel seguente modo:
- per euro 1.397.135,37 tramite assunzione di impegno di spesa sul cap 258104 annualità 2021 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, a favore di beneficiari plurimi rappresentati dai Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani (impegno n. 11787/2021);
- per euro 770.369,70 tramite assunzione di impegno di spesa sul cap 229995 annualità 2022 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 a favore di beneficiari plurimi rappresentati dai Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani (impegno n. 1646/2022);
- è stata autorizzata la liquidazione del primo acconto del contributo concesso ai soggetti beneficiari pari al 49% dell'importo assegnato a ciascuno, a valere sulle risorse impegnate al cap 258104 annualità 2021;
- è stato approvato, in allegato 3, l'elenco definitivo dei progetti finanziati nell'ambito della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte – con relativo CUP - suddivisi nelle 4 azioni finanziabili, per un importo complessivo di contributo concesso pari ad euro 5.000.000,00;
- si è dato atto che la copertura finanziaria del contributo di euro 5.000.000,00 è garantita nel seguente modo:
 - euro 868.707,47 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021 sul cap 229995 a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti (impegno n. 2291/2021);
 - euro 900.000,00 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 602/A1603B/2021 sul cap 258104 a favore del Comune di Torino (impegno n. 11477/2021);
 - euro 946.922,52 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 602/A1603B/2021 sul cap 258104 a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti (impegno n. 11479/2021);
 - euro 116.864,94 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 602/A1603B/2021 sul cap 229995 a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti (impegno n. 1549/2022);
 - euro 1.397.135,37 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 658/A1603B/2021 sul cap 258104 annualità 2021 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani (impegno n. 11787/2021);
 - euro 770.369,70 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 658/A1603B/2021 sul cap 229995 annualità 2022 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani (impegno n. 1646/2022);
- è stato prescritto ai soggetti beneficiari del contributo concesso con le determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e n. 602/A1603B/2021 che non concluderanno gli interventi nell'anno in corso, l'invio di ulteriori relazioni di aggiornamento sullo stato di avanzamento degli interventi e della spesa sostenuta al 31/03/2022 e al 30/09/2022; le relazioni dovranno essere trasmesse rispettivamente entro il 30/04/2022 ed entro il 15/10/2022.

Rilevato che:

tra i progetti ammessi a finanziamento con le determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e 389/A1603B/2021 (1^a nella graduatoria relativa all'azione PAP) è compresa la proposta progettuale "*Le 5 Valli si differenziano*" (CUP F29J20001160002) presentata dal Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese – CSR di Novi Ligure, Consorzio di bacino per la gestione dei rifiuti urbani costituito ai sensi della l.r. n. 24/2002; il territorio oggetto di intervento è costituito dai 37 Comuni della cosiddetta Area Omogenea 3 consortile (Valli Alta Borbera, Bassa Borbera, Curone, Grue e Ossona) per un totale di circa 26.000 abitanti, 20.102 utenze domestiche e 1.146 non domestiche (dati 2019); nel suo complesso l'area servita è molto lontana dal raggiungimento

degli obiettivi della pianificazione regionale, con una produzione procapite di rifiuto indifferenziato molto elevata ed un basso livello di raccolta differenziata (RI pari a 338 kg/ab anno e RD pari al 35%); il progetto prevede la riorganizzazione del servizio di raccolta con passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta domiciliare con prevalenza della raccolta internalizzata del rifiuto indifferenziato, organico, carta e multimateriale plastica/metalli per la porzione di territorio a maggior densità abitativa e servita da viabilità adeguata (13 Comuni, 7.101 utenze domestiche e 646 utenze non domestiche), mentre per la porzione di territorio con maggior dispersione abitativa, con viabilità più disagiata ed elevata presenza di seconde case è prevista la raccolta domiciliare esternalizzata con contenitori di prossimità ad accesso controllato (24 Comuni, 12.401 utenze domestiche e 483 utenze non domestiche); per tutto il territorio la raccolta del vetro rimane stradale, ad eccezione delle utenze non domestiche del comune di Arquata Scrivia; per la realizzazione degli interventi il Consorzio si avvale del gestore del servizio 5 Valli Servizi srl, in virtù del Contratto di servizio in essere e sulla base delle previsioni del Piano Industriale della Società approvato dal Consorzio CSR nell'ottobre 2020;

dal quadro economico dell'intervento, approvato in allegato 2, sub allegato 2.1 alla determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021, risulta che la spesa totale sia pari ad euro 1.509.739,15 (IVA esclusa), la spesa ammissibile a finanziamento ad euro 936.578,60 (IVA esclusa) ed il contributo spettante al Consorzio per la realizzazione dell'intervento ad euro 655.605,02 (pari al 70% della spesa ammissibile);

alla copertura finanziaria del contributo si è provveduto per euro 321.246,46 con quota parte delle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 602/A1603B/2021 sul cap 258104 (impegno n. 11479/2021) e per euro 334.358,56 con quota parte delle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021 sul cap 229995 (impegno n. 2291/2021);

come previsto dalle determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e n. 602/A1603B/2021 è stata disposta la liquidazione a favore del Consorzio della somma di euro 321.246,46 a titolo di acconto, pari al 49% del contributo assegnato (ALG n. 2021/9760/A1603B del 27/09/2021 – impegno di spesa 11479/2021 – quietanzato in data 27/12/2021).

Dato atto che dalle relazioni semestrali sullo stato di avanzamento delle attività, ed in particolare dalla relazione con aggiornamento delle attività al 30/09/2022 (successivamente aggiornata al 30/11/2022), risulta in sintesi che:

- per 7 comuni è stato avviato il servizio di raccolta domiciliare internalizzata nel corso del 2021 (circa 7.000 abitanti, 3.158 utenze domestiche, 252 utenze non domestiche servite pari al 90% delle utenze domestiche residenti e al 100% delle utenze non domestiche); le utenze non domestiche sono servite da raccolta domiciliare internalizzata solo per il rifiuto indifferenziato; per le utenze non servite da raccolta domiciliare internalizzata si è mantenuta la raccolta stradale per tutte le frazioni (eccetto la frazione organica per la quale è prevista gestione tramite autocompostaggio);
- per tutti i comuni e tutte le utenze per le quali era previsto il passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare esternalizzata non è stato possibile avviare il nuovo servizio a seguito di gara andata deserta relativa alla fornitura, installazione, assistenza e manutenzione dei cassonetti ad accesso controllato;
- la spesa sostenuta dal soggetto attuatore al 30/09/2022 risulta pari ad euro 646.173,19 (98,6% del contributo assegnato).

Dato atto che i risultati parziali comunicati dal Consorzio tramite Yucca Data Smart Platform relativi al primo semestre 2022 nei Comuni nei quali è stata avviata nel 2021 la raccolta domiciliare per la maggioranza delle utenze domestiche e non domestiche, confermano il raggiungimento sostanziale degli obiettivi dettati dalla Misura ($RI \leq 126$ kg/ab*anno) e, in generale, di risultati

anche migliorativi rispetto agli obiettivi posti dalla vigente pianificazione regionale a partire dal 2020 ($RD > 65\%$, $RI \leq 159 \text{ kg/ab*anno}$).

Richiamato che:

nel mese di agosto 2022 è stato approvato dall'Assemblea dei soci di 5 Valli Servizi un nuovo Piano Industriale nel quale si prevede una parziale revisione della riorganizzazione dei servizi di raccolta rifiuti rispetto a quanto approvato nel 2020 con l'estensione della raccolta domiciliare ad un maggior numero di utenze (10.651 utenze domestiche e 1.020 utenze non domestiche, pari al 81,1% delle utenze domestiche residenti e al 100% delle utenze non domestiche); l'Assemblea consortile ha approvato il nuovo Piano Industriale di 5 Valli Servizi nella seduta del 23/12/2022;

sulla base del nuovo Piano Industriale il Consorzio e 5 Valli Servizi prevedono che il completamento della riorganizzazione dei servizi nel territorio dell'Area Omogenea 3 consortile avvenga per step successivi e precisamente:

- STEP 1 - avvio del servizio di raccolta domiciliare internalizzata per le utenze domestiche e non domestiche dei comuni del fondovalle (Arquata Scrivia, Borghetto Borbera, Casalnoceto e Villalvernia) e la messa a regime del servizio per le utenze dei comuni avviati nel 2021 (Cabella Ligure, Cerreto Grue, Grondona, Monleale, Sarezzano, Stazzano e Vignole Borbera); in tal modo è completata la riorganizzazione del servizio per 17.203 abitanti (pari al 65% del totale), 10.368 utenze domestiche di cui 8.629 residenti (83,2%) e 753 utenze non domestiche; le utenze sono servite in prevalenza con modalità internalizzata (8.036 utenze domestiche e tutte le utenze non domestiche); l'investimento complessivo previsto per ulteriori attrezzature è pari ad euro 824.607,38;
- STEP 2 - avvio del servizio di raccolta domiciliare nei restanti comuni con prevalenza della modalità esternalizzata; sono coinvolti 9.079 abitanti (35% del totale), 8.630 utenze domestiche di cui 4.498 residenti (52%) e 267 utenze non domestiche; tutte le utenze non domestiche sono servite con raccolta domiciliare internalizzata mentre per le domestiche è prevista la raccolta internalizzata per 2.615 utenze, esternalizzata per le altre; l'investimento complessivo previsto per attrezzature è pari ad euro 1.289.642,47;
- STEP 3 - per i comuni avviati nel 2021 - fornitura di cassonetti dotati di RFID per la raccolta del rifiuto indifferenziato in sostituzione della raccolta con sacchi a perdere dotati di RFID per applicazione della tariffa puntuale; l'investimento complessivo previsto per attrezzature è pari ad euro 264.965,41.

Richiamato altresì che con deliberazione n. 58 - 6051 del 25/11/2022 la Giunta regionale, a fronte degli esiti dei monitoraggi effettuati dal Settore Servizi ambientali sullo stato di avanzamento al 30/09/2022 dei progetti beneficiari di contributo nell'ambito della Misura 50 del Piano "Riparti Piemonte", ha disposto di prorogare fino al 30 novembre 2023 il termine del 30 novembre 2022 dettato dalla D.G.R. n. 11-3791 del 17/09/2021 quale data di conclusione degli interventi e di pagamento delle relative spese da parte dei soggetti beneficiari; le somme da destinare ai soggetti beneficiari dei progetti per i quali sarà concessa la proroga del termine di conclusione degli interventi, saranno oggetto di reimputazione in occasione del riaccertamento ordinario dei residui passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i.; la stessa deliberazione ha demandato alla Direzione regionale Ambiente, Energia e territorio l'individuazione dei soggetti beneficiari che potranno usufruire di detta proroga con indicazione della relativa durata per ciascun soggetto individuato, sulla base degli esiti delle verifiche effettuate sullo stato di avanzamento degli interventi e della relativa spesa agli atti del Settore Servizi ambientali;

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. 869/A1603B del 29/12/2022:

- è stato riapprovato il progetto "*Le 5 Valli si differenziano*" (CUP F29J20001160002), presentato dal Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese – CSR di Novi Ligure e ammesso a finanziamento con le determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e 389/A1603B/2021 nell'ambito della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte, suddividendolo nel seguente modo:
- I^a fase relativa alla riorganizzazione del servizio di raccolta rifiuti con passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta domiciliare internalizzata per i comuni di Cabella Ligure, Cerreto Grue, Grondona, Monleale, Sarezzano, Stazzano, Vignole B. (realizzata nel corso del 2021);
- II^a fase relativa alla riorganizzazione del servizio di raccolta rifiuti con passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta domiciliare per le utenze domestiche e non domestiche dei comuni di Arquata Scrivia, Borghetto Borbera, Casalnoceto e Villalvernia e la messa a regime del servizio per le utenze dei comuni avviati nel 2021 (Cabella Ligure, Cerreto Grue, Grondona, Monleale, Sarezzano, Stazzano e Vignole Borbera); la riorganizzazione del servizio interessa complessivamente circa 17.000 abitanti (pari al 65% del totale dell'Area omogenea 3 consortile), 10.368 utenze domestiche di cui 8.629 residenti (83,2%) e 753 utenze non domestiche; le utenze sono servite in prevalenza con modalità internalizzata (8.036 utenze domestiche e tutte le utenze non domestiche);
- è stata rideterminata in euro 1.257.793,01 la spesa ammissibile a finanziamento e confermato in euro 655.605,02 il contributo regionale spettante al Consorzio per la realizzazione dell'intervento, sulla base del quadro economico approvato in allegato alla determinazione quale parte integrante e sostanziale;
- è stato definito nel 1/9/2023 il termine per l'avvio dei nuovi servizi di raccolta domiciliare nei comuni di Arquata Scrivia, Borghetto Borbera, Casalnoceto e Villalvernia e nel 30/11/2023 il termine per la messa a regime del servizio per le utenze dei comuni avviati nel 2021 (Cabella Ligure, Cerreto Grue, Grondona, Monleale, Sarezzano, Stazzano e Vignole Borbera);
- è stato prorogato al 30/11/2023 il termine di conclusione delle attività del progetto "*Le 5 Valli si differenziano*" e di pagamento delle relative spese (quietanza), in attuazione di quanto disposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 58 - 6051 del 25/11/2022;
- è stato prorogato al 15/12/2023 il termine per la rendicontazione delle spese e per la richiesta del saldo del contributo regionale, secondo le modalità definite al par 9.3 lett. c) del bando;
- si è dato atto che al saldo del contributo spettante a conclusione del progetto si farà fronte, per un importo massimo di euro 334.358,56 con le risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021 sul cap 229995 (impegno n. 2291/2021), oggetto di reimputazione ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (impegno 5377/2022) e che tali risorse – come previsto dalla D.G.R. n. 58 - 6051 del 25/11/2022 - saranno oggetto di ulteriore reimputazione in occasione del riaccertamento ordinario dei residui passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i.;
- si è dato atto che la riorganizzazione dei servizi di raccolta con modalità domiciliare nei restanti comuni dell'Area omogenea 3 consortile (circa 9.000 abitanti pari al 35% del totale) sarà realizzata a cura del Consorzio e della società 5 Valli Servizi nell'ambito del contratto di servizio in essere, in esito al bando del PNRR Missione M5C3.I1 - Linea di intervento 1.1.1 - Bando aree interne e M2C1.1.I1.1 – Linea di intervento A, o con altre fonti di finanziamento.

Considerato infine che con determinazione dirigenziale n. 1094/A1603B del 28/12/2023:

- si è dato atto che alla data del 30/11/2023 non risultava conclusa la realizzazione del progetto "*Le 5 Valli si differenziano*" (CUP F29J20001160002), presentato dal Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese – CSR di Novi Ligure e ammesso a finanziamento nell'ambito della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte con le determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e n. 389/A1603B/2021, come modificate dalla determinazione dirigenziale n. 869/A1603B/2022;

- si è dato atto che la spesa sostenuta al 30/11/2023 dal soggetto attuatore per la realizzazione del progetto ammontava ad euro 1.020.921,79 (pari all'81% della spesa ammissibile di euro 1.257.793,01 approvata con la determinazione dirigenziale n. 869/A1603B/2022 e superiore al contributo di euro 655.605,02 assegnato con le determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e n. 389/A1603B/2021);
- si è dato atto che le motivazioni del ritardo nella conclusione del progetto rispetto ai termini definiti dalla determinazione dirigenziale n. 869/A1603B/2022 non erano imputabili ad inadempienze del beneficiario nè del soggetto attuatore e che pertanto non si applicavano le disposizioni relative alla revoca del contributo previste al paragrafo 12.1 del bando approvato con determinazione dirigenziale n. 569/A1603B/2021;
- è stato prorogato al 30/10/2024 il termine del 30/11/2023 dettato dalla determinazione dirigenziale n. 869/A1603B/2022 per la conclusione degli interventi ed il pagamento delle spese (quietanza), in attuazione di quanto disposto dal paragrafo 10.5 del bando ed è stato individuato nel 30/11/2024 il termine per la rendicontazione delle spese, secondo le modalità definite al par 9.3 lett. c) del bando;
- è stata rideterminata in euro 1.131.289,51 la spesa ammissibile a finanziamento, sulla base del quadro economico aggiornato approvato in allegato alla determinazione quale parte integrante e sostanziale (allegato 1); il quadro economico sostituisce quello approvato in allegato alla determinazione dirigenziale n. 869/A1603B/2022;
- è stato confermato il contributo di euro 655.605,02 concesso al Consorzio con le determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e n. 389/A1603B/2021, rinviando l'eventuale rideterminazione del contributo ad un successivo provvedimento dirigenziale, da assumersi ad avvenuta conclusione del progetto "*Le 5 Valli si differenziano*" o, in ogni caso, ad avvenuta rendicontazione delle spese sostenute entro il 30/10/2024, tenendo conto degli importi massimi stabiliti dai paragrafi 6.1 e 6.3 del bando (contributo non superiore al 70% della spesa ammissibile e non superiore a 35,00 euro/abitante residente servito);
- è stata autorizzata, a seguito di verifica della regolarità contributiva (DURC), la liquidazione al Consorzio CSR di Novi Ligure del II^a acconto del contributo concesso, per un importo di euro 268.798,06 a valere su quota parte delle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021 sul cap 229995 (impegno n. 2291/2021), oggetto di reimputazione ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (impegno 8266/2023);
- si è dato atto che al saldo del contributo spettante al Consorzio a conclusione del progetto si farà fronte, per un importo massimo di euro 65.560,50 con le risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021 sul cap 229995 (impegno n. 2291/2021), oggetto di reimputazione ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (impegno 8266/2023) e che tali risorse – come previsto dalla D.G.R. n. 58 - 6051 del 25/11/2022 - saranno oggetto di ulteriore reimputazione in occasione del riaccertamento ordinario dei residui passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i..

è stata disposta la liquidazione a favore del Consorzio della somma di euro 268.798,06 a titolo di II^a acconto del contributo concesso (ALG n. 2023/17028/A1603B del 29/12/2023 – impegno di spesa 2023/8266 – quietanzato in data 21/05/2024).

Dato atto che con nota del 28/11/2024, come integrata in data 24/02/2025, il Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese – CSR di Novi Ligure ha trasmesso la rendicontazione delle spese sostenute al 30/10/2024 per la realizzazione del progetto "*Le 5 Valli si differenziano*" (CUP F29J20001160002), corredata dalla documentazione amministrativa, tecnica e contabile, come disposto dal par 9.3 del bando;

vista la deliberazione n. 27 del 27/11/2024 con la quale il Consiglio di amministrazione del

Consorzio ha approvato la Relazione finale e la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, pari ad un importo di euro 1.296.872,97.

Rilevato che con la Relazione finale, redatta dal soggetto attuatore 5 Valli Servizi srl:

- si dà atto dell'avvenuto completamento – entro le scadenze stabilite - della riorganizzazione dei servizi di raccolta domiciliare dei rifiuti per i comuni di Arquata Scrivia, Borghetto di Borbera, Casalnoceto e Villalvernia e la messa a regime del servizio per le utenze dei comuni avviati nel 2021 (Stazzano, Vignole Borbera, Grondona, Monleale, Cerreto Grue, Sarezzano, Cabella Ligure);
- si dà atto che i dati provvisori relativi all'anno 2024 evidenziano il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dal progetto solo per i comuni avviati nel 2021;
- si dà atto del permanere di alcune criticità sul territorio, in particolare per Arquata Scrivia con presenza di utenze non iscritte a ruolo, fenomeni di migrazione del rifiuto verso le aree servite da raccolta di prossimità con contenitori ancora ad accesso libero, rifiuto proveniente anche da comuni limitrofi serviti da altro gestore, rifiuti abbandonati anche presso batterie condominiali di cassonetti a libero accesso posizionati su suolo privato; analoghe criticità di abbandono di rifiuti si evidenziano anche per gli altri comuni che hanno mantenuto la raccolta di prossimità per le utenze non residenti con contenitori ad accesso libero;
- per quanto riguarda gli abitanti serviti "reali", non essendo disponibile un dato preciso per non residenti e turisti (il territorio è ricco di seconde case disabitate per diversi mesi ed altre utilizzate solo nei weekend) è stata stimata la popolazione effettivamente servita attraverso il calcolo della produzione di rifiuti da parte della popolazione residente nei primi mesi dell'anno e analizzando la variazione nei restanti mesi, caratterizzati da maggior flusso turistico; il risultato ottenuto ha permesso di evidenziare una presenza costante di almeno il 10% in più di abitanti in tutti i comuni per tutto l'anno, presenza che sale al 20%-30% in più durante il periodo estivo (considerando anche solo un incremento del 10% la popolazione reale servita sarebbe pari a circa 19.000 abitanti);
- al fine di incrementare le percentuali di raccolta differenziata, si ritiene indispensabile programmare nel 2025 molte serate informative per tutti i Comuni interessati dal porta a porta al fine di rinnovare la partecipazione della cittadinanza attraverso il coinvolgimento, la condivisione di risultati e l'ascolto delle criticità riscontrate;
- in merito alla promozione dell'autocompostaggio si dà atto che sono state distribuite n. 158 compostiere ma che solo il Comune di Arquata Scrivia ha approvato il Regolamento comunale, istituito l'albo compostatori e riconosce una riduzione della TARI alle utenze iscritte; gli altri comuni hanno avviato le attività ma non le hanno completate entro il termine di conclusione del progetto;
- si dà atto della presenza di almeno il 30% di plastica riciclata nei contenitori acquistati (come prescritto dalla determinazione dirigenziale n. 1094/A1603B/2024);
- si dà atto che è stata data evidenza del sostegno regionale ottenuto dal Consorzio per la realizzazione del progetto *"Le 5 Valli si differenziano"*, come previsto dal par. 14 del bando di finanziamento.

Dato atto dell'impegno al mantenimento della proprietà e della destinazione d'uso di mezzi ed attrezzature per almeno 5 anni, tramite il gestore del servizio pubblico di raccolta, come da dichiarazione del Legale rappresentante del Consorzio resa in data 19/02/2025 e conservata agli atti del Settore Servizi ambientali.

Preso atto dei risultati conseguiti complessivamente negli 11 Comuni interessati alla riorganizzazione dei servizi di raccolta – in termini di riduzione della produzione pro capite di rifiuto indifferenziato e di incremento della raccolta differenziata – e rilevato che tali risultati non sono ancora in linea con quanto richiesto dal par 3.6 del bando (entro il 31/12/2022 una produzione

pro capite di rifiuto indifferenziato non superiore a 126 kg*anno o comunque non superiore ai limiti imposti dalla programmazione o dalla legislazione regionale), come risulta dai dati approvati annualmente dall'Osservatorio Regionale Rifiuti (fino al 2023) e dai dati provvisori relativi al I^ e II^ semestre 2024 comunicati dal Consorzio tramite apposito tracciato su Yucca Smart Data Platform:

	Avvio raccolta porta a porta	Anno 2021 (dati ORR)		Anno 2022 (dati ORR)		Anno 2023 (dati ORR)		Anno 2024 (dati provvisori CSR)	
		RI (kg/ ab)	%RD	RI (kg/a b)	%RD	RI (kg/a b)	%RD	RI (kg/a b)	%RD
<i>Comuni I^ fase (Cabella L., Cerreto Grue, Grondona, Monleale, Sarezzano, Stazzano, Vignole Borbera</i>	<i>II^ semestre 2021</i>	350	38%	122	69%	111	71 %	123	69 %
<i>Comuni II^ fase (Arquata S., Borghetto di Borbera, Casalnoceto, Villalvernia)</i>	<i>2023-2024</i>	360	48%	385	39%	342	44 %	221	59 %
Totale area		356	44%	274	49%	244	52 %	181	63 %

Rilevato che, seppure nel suo complesso il territorio non abbia ancora conseguito i risultati attesi dal progetto, i Comuni della II^ fase hanno comunque registrato nell'anno 2024 una netta riduzione della produzione di rifiuto indifferenziato rispetto alle annualità precedenti mentre i comuni nei quali la riorganizzazione del servizio è stata avviata nel 2021 hanno conseguito, fin dall'annualità 2022, risultati anche migliorativi rispetto a quanto atteso dal bando (RUR<126 kg/ab) confermando la validità del sistema di raccolta messo in atto;

considerato che il Consorzio ed il soggetto attuatore, come risulta dalla Relazione finale, hanno già programmato per l'anno 2025 le attività necessarie per correggere le criticità rilevate nei servizi di raccolta, in particolare per Arquata Scrivia, e migliorare il servizio reso alle utenze.

Ritenuto pertanto di dare atto che il progetto "*Le 5 Valli si differenziano*", come approvato da ultimo con la determinazione dirigenziale n. 1094/A1603B/2023 risulta realizzato in conformità alle disposizioni del bando ed alle prescrizioni dettate dai provvedimenti dirigenziali di ammissione a finanziamento, a condizione che il Consorzio ed il soggetto attuatore mettano in atto le azioni necessarie a risolvere le criticità individuate nella Relazione finale per i servizi di raccolta, in particolare relativi al Comune di Arquata Scrivia.

Richiamato quanto previsto dal par. 6 del bando in merito all'entità del finanziamento regionale ed

in particolare il par 6.3 che stabilisce in 35,00 euro/abitante l'entità massima del contributo regionale per i progetti relativi alla riorganizzazione dei servizi di raccolta;

dato atto che il termine "abitante" è da intendersi come "abitante residente", in linea con quanto stabilito dagli articoli 2, 18 e 18-bis l.r. n. 1/2018 e dal Piano regionale gestione rifiuti che fissano gli obiettivi da raggiungere in termini di produzione "pro capite" sulla base degli abitanti residenti;

considerato altresì che nell'ambito della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte, sia nella fase iniziale di individuazione dei progetti ammissibili a finanziamento e dell'ammontare del contributo spettante (determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021) sia nell'approvazione della rendicontazione finale dei progetti realizzati ai fini dell'erogazione del saldo la somma spettante è stata calcolata sulla base degli abitanti residenti nei comuni oggetto di intervento, senza tenere in considerazione la popolazione effettivamente servita (non residenti, turisti, ecc);

dato atto che, ai fini della determinazione dell'ammontare del contributo spettante, gli abitanti residenti negli 11 comuni per i quali è stato progettato e realizzato l'intervento di riorganizzazione dei servizi di raccolta porta a porta ammontano complessivamente a 17.607 (dato ISTAT 2021, come verificato in sede di ammissione a finanziamento dell'istanza).

Dato atto che il Consorzio, il soggetto attuatore ed i Comuni coinvolti dal progetto non hanno beneficiato di altri contributi pubblici o privati per le voci di spesa oggetto di contributo regionale, come da dichiarazione del Legale rappresentante del Consorzio resa in data 19/02/2025 e conservata agli atti del Settore Servizi ambientali.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, sulla base del quadro economico finale di cui all'allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante e sostanziale e degli esiti dell'istruttoria condotta sulla relazione finale e sulla documentazione amministrativa, tecnica e contabile presentata dal Consorzio a chiusura dell'intervento, si ritiene di:

- prendere atto della rendicontazione delle spese sostenute dal Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese – CSR di Novi Ligure per la realizzazione del progetto "*Le 5 Valli si differenziano*" (CUP F29J20001160002), per un importo complessivo di euro 1.296.872,97 (IVA esclusa);
- dare atto che il progetto, ammesso a finanziamento con le determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e n. 389/A1603B/2021, come modificate dalle determinazioni dirigenziali n. 869/A1603B/2022 e n. 1094/A1603B/2023, risulta realizzato in conformità alle disposizioni del bando ed alle prescrizioni dettate dai provvedimenti dirigenziali di ammissione a finanziamento;
- approvare in euro 1.069.936,18 la spesa finale ammissibile a finanziamento e di rideterminare in euro 616.245,00 il contributo regionale spettante al Consorzio per la realizzazione dell'intervento (pari a 35,00 euro/abitante residente servito, entità massima del contributo ai sensi del par 6.3 del bando);

Tenuto conto degli acconti già erogati per complessivi euro 590.044,52, come in precedenza dettagliato, si può procedere alla liquidazione a favore del Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese – CSR di Novi Ligure del saldo del contributo spettante, per un importo di euro 26.200,48 a valere su quota parte delle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021 sul cap 229995 (impegno n. 2291/2021), oggetto di reimputazione ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (impegno 2024/10922); la liquidazione è subordinata alla verifica della regolarità contributiva (DURC).

Dato atto che il presente provvedimento dirigenziale non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente in quanto gli effetti economico-finanziari sono stati prodotti con gli impegni di spesa già assunti con precedenti determinazioni dirigenziali.

Preso atto della D.G.R. n. 11-739/2025/XII del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- il regolamento regionale n. 9 del 16/7/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18", come modificato dal regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023;
- la D.G.R. n. 44-1007 del 14 aprile 2025 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni";
- la D.G.R. n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 di approvazione delle "Linee guida per le attività di ragioneria relative allo svolgimento del controllo contabile sui provvedimenti dirigenziali";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1 "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani", come modificata dalla legge regionale 16 febbraio 2021, n. 4 e dalla legge regionale 19 ottobre 2021 n. 25;

DETERMINA

- di prendere atto della rendicontazione delle spese sostenute dal Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese – CSR di Novi Ligure per la realizzazione del progetto "*Le 5 Valli si differenziano*" (CUP F29J20001160002), per un importo complessivo di euro 1.296.872,97 (IVA esclusa); per tale progetto è stato concesso al Consorzio, con le determinazioni

dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e n. 389/A1603B/2021, come modificate dalle determinazioni dirigenziali n. 869/A1603B/2022 e n. 1094/A1603B/2023, un contributo di euro 655.605,02 (pari al 70% della spesa ammissibile);

- di dare atto che il progetto, ammesso a finanziamento con le determinazioni dirigenziali sopra richiamate, risulta realizzato in conformità alle disposizioni del bando ed alle prescrizioni dettate dai provvedimenti dirigenziali di ammissione a finanziamento;
- di approvare in euro 1.069.936,18 la spesa finale ammissibile a finanziamento, come risultante dal quadro economico allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato 1), e di rideterminare in euro 616.245,00 (pari a 35,00 euro/abitante residente servito, ai sensi del par 6.3 del bando) il contributo regionale spettante al Consorzio per la realizzazione dell'intervento;
- di autorizzare, a seguito di verifica della regolarità contributiva (DURC), la liquidazione a favore del Consorzio Area Vasta Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese – CSR di Novi Ligure del saldo del contributo spettante, per un importo di euro euro 26.200,48 a valere su quota parte delle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021 sul cap 229995 (impegno n. 2291/2021), oggetto di reimputazione ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (impegno 2024/10922);
- di confermare in capo al Consorzio gli obblighi del beneficiario elencati al par 15 del bando e le prescrizioni generali disposte in allegato 2 alla determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021;
- di dare atto che la liquidazione del saldo del finanziamento è subordinata alla effettiva disponibilità di cassa regionale;
- di dare atto che la presente determinazione dirigenziale non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente in quanto gli effetti economico-finanziari sono stati prodotti con gli impegni di spesa già assunti con precedenti determinazioni dirigenziali.

La presente determinazione dirigenziale non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013, in quanto trattasi di atto meramente contabile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1603B - Servizi ambientali)
Firmato digitalmente da Paola Molina